



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Trent'anni di Registro Imprese: l'anagrafe digitale che sostiene il futuro

Nel 2026 celebriamo il trentesimo anniversario del Registro Imprese, l'istituto che ha rivoluzionato il concetto di pubblicità legale in Italia.

Ci sono intuizioni che nascono nel silenzio degli uffici e finiscono per cambiare radicalmente il DNA economico di un intero Paese. Oggi, celebrando i trent'anni del Registro delle Imprese, non festeggiamo solo un archivio amministrativo, ma il compimento di una visione che ha trasformato l'Italia in un modello di innovazione mondiale.

All'inizio degli anni Settanta Mario Volpato, un matematico prestato alle istituzioni come presidente della Camera di Commercio di Padova, comprese come il patrimonio informativo dei dati conservati nei registri camerali fosse un "tesoro dormiente". L'idea era semplice quanto rivoluzionaria: smettere di gestire tanti pozzi isolati (i registri delle camere del tempo) e costruire, invece, un unico grande acquedotto informatico per collegarli e far viaggiare i dati. Quell'intuizione ha permesso di trasformare milioni di faldoni polverosi in informazioni strutturate, accessibili e trasparenti, mettendo la tecnologia al servizio dello sviluppo.

Sebbene previsto dal Codice Civile fin dal 1942, il Registro delle Imprese è rimasto una "bella incompiuta" per oltre mezzo secolo. È stato solo grazie alla determinazione del sistema camerale e alla nascita di InfoCamere che, nel febbraio 1996, l'Italia si è dotata di un'anagrafe economica interamente informatica, con un anno di anticipo sulla tabella di marcia.

Oggi, questa infrastruttura non è solo un obbligo di legge, ma un pilastro della fiducia nel mercato. È lo strumento che garantisce sicurezza agli scambi, trasparenza alle relazioni commerciali e certezza del diritto, rendendo il nostro sistema imprenditoriale uno dei più monitorati e affidabili a livello internazionale.

In questi trent'anni, il Registro è diventato un'infrastruttura digitale all'avanguardia, capace di semplificare il dialogo tra mercato e Pubblica Amministrazione grazie ad una progressiva apertura verso l'integrazione con altre fonti pubbliche che gestiscono informazioni sulle imprese.

Se oggi ci voltiamo indietro a guardare il percorso fatto fin qui non è per celebrare una storia, ma per scorgere il futuro che ci attende: continuare ad essere il ponte tra la tradizione del saper fare italiano e le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità. Le grandi intuizioni durano nel tempo solo se hanno radici profonde e diffuse. Il Registro delle Imprese è la dimostrazione che, quando il sistema Paese fa rete, non c'è traguardo che non possa essere raggiunto.

Per approfondimenti [Il Link al sito di Infocamere](#)

Immagine

30 TRENT'ANNI DI REGISTRO DELLE IMPRESE

La storia dell'innovazione digitale



